

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagioma, Roberto Argenta

DAL MONDO DEI CAT HUDOLIN

Appuntinews.it

ASSISI: DAL 16 AL 18 MAGGIO IL XXII CONGRESSO NAZIONALE DI SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA ED ECOLOGIA SOCIALE

in Comunicati Stampa 30 gennaio 2014 232 Visualizzazioni

“La famiglia ieri, oggi e domani”. I Club Alcolologici Territoriali Italiani si incontrano ad Assisi dal 16 al 18 maggio per il XXII Congresso Nazionale di spiritualità antropologica ed ecologia sociale. Nella tre giorni di incontri, discussioni e laboratori comunitari, si approfondirà il tema della partecipazione dell'intero nucleo familiare al cammino di cambiamento nella sobrietà. Il congresso, organizzato in collaborazione con la Comunità San Francesco di Monselice e l'A.C.A.T. Perugia-Trasimeno, sarà anche l'occasione per festeggiare il cinquantenario dall'apertura del primo Club e il venticinquesimo anno di fondazione dell'A.I.C.A.T.

NO AL VINO, ALLA BIRRA ED ALLE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE IN GRAVIDANZA.

<http://youngworldforum.forumfree.it/?t=68473232>

ALIMENTAZIONE IN GRAVIDANZA, ALCOL E DEPRESSIONE NEI FIGLI

L'alimentazione in gravidanza è molto importante non solo per la salute della donna ma anche per quella del futuro nascituro, un nuovo studio conferma ancora una volta che l'alcol andrebbe eliminato. L'assunzione di bevande alcoliche, anche se in quantità moderate, sembrerebbe raddoppiare il rischio di depressione nei bambini. Questa è la collusione di uno studio australiano, condotto dal Telethon Institute for Child Health Research, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista *Addiction* (Novembre 2009).

La dottoressa Colleen O'Leary, coordinatrice dello studio, spiega che già con una sola bottiglia di vino a settimana, nel primo trimestre di gestazione, si correrebbe il rischio di raddoppiare la possibilità di ansia e depressione nel bambino. Superati i primi tre mesi di gravidanza bisogna comunque stare attenti, secondo gli esperti se si beve anche quando la gravidanza sta ormai per giungere al termine si potrebbe aumentare il rischio di aggressività e di dolori fisici nei piccoli. Purtroppo, la maggior parte di questi problemi non vengono associati al periodo della gravidanza perché non sono evidenti fino a quando i bambini non crescono.

In base all'indagine condotta dagli esperti risulta evidente che i problemi comportamentali dei figli aumentano all'aumentare del consumo di alcol da parte delle madri. Le conclusioni sono frutto di una ricerca, che a coinvolto oltre 2.000 donne e bambini, durante la quale sono state esaminate le abitudini al bere delle madri e le condizioni di salute fisica e psicologica dei bambini. Del totale delle donne coinvolte solo un terzo ha dichiarato di essersi astenuta completamente dall'assunzione di alcol durante il periodo della gravidanza.

Gli esperti spiegano che l'alcol in gravidanza agisce in modo diverso. I fattori sono vari e possono dipendere dal tempo e dalla quantità di esposizione all'alcol, inoltre, non tutti i bambini presentano dei problemi in caso di esposizione all'alcol nell'utero, ciò nonostante, il rischio è comunque concreto e per questo motivo le future mamme dovrebbero essere informate sui possibili danni.

La salute dei piccoli non è però minata solo dall'alcol. Per esempio, stando ai risultati di una ricerca condotta presso il Cincinnati Children's Hospital Medical Center (Usa), un'esposizione al fumo e ad altre sostanze tossiche, come ad esempio il piombo, aumentano il rischio di iperattività.

Analizzando i dati raccolti su un campione di quasi 4 mila bambini e adolescenti, con un'età compresa tra gli 8 e i 15 anni, si è notato che l'esposizione al fumo passivo nel periodo prenatale aumenta di 2,4 volte la probabilità di ADHD. Sempre nello stesso studio si è osservato che i bambini che nel sangue presentavano dei livelli elevati di piombo avevano un rischio maggiore di 2,3 volte di

soffrire di ADHD. I piccoli che presentavano una concomitanza dei due fattori avevano un rischio maggiore di ben 8 volte rispetto ai piccoli non esposti a queste sostanze tossiche.

IL VINO, LA BIRRA E LE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE SONO LA CAUSA SCATENANTE DELLA VIOLENZA E DEL "QUASI" COMA!

Veneziatoday.it

ALCOL E RISSE, MINORENNI SI ROVINANO DA SOLI LA FESTA IN DISCOTECA A NOALE

Tre giovanissimi denunciati per essersi picchiati al "Night and Day". Cure mediche per almeno otto ragazzini. Una 14enne al limite del coma etilico

30 marzo 2014

C'è chi ha alzato troppo il gomito. Chi invece al posto del gomito ha alzato le mani. Nottata movimentata quella tra sabato e domenica alla discoteca "Night and Day" di Noale. Lo storico locale del Miranese era stato infatti riaperto per una serata privata che ha attirato moltissimi giovani. Fatto sta che dopo la mezzanotte e mezza le richieste di soccorso hanno "attirato" anche i carabinieri della stazione locale e del nucleo radiomobile di Mestre. All'interno, infatti, per cause che ancora non sarebbero state chiarite del tutto, è scoppiata una rissa tra tre minorenni residenti nel Padovano. Tra il Piovese e l'hinterland del capoluogo euganeo.

Si tratta di giovanissimi tra i sedici e i diciassette anni che se le sarebbero date di santa ragione. Complice forse anche l'alcol. Il parapiglia, a più riprese, avrebbe coinvolto anche altre persone che si trovavano all'interno del locale. Ignare di ciò che di lì a poco sarebbe accaduto. Almeno otto ragazzi, infatti, un po' per lo shock, un po' per l'alcol, un po' per le contusioni subite si sarebbero rivolti alle cure di un'ambulanza presente nel parcheggio della discoteca. A bordo un medico e alcuni infermieri che si sono dovuti dare un gran da fare tra ferite al volto e alle braccia. Insomma, una gran confusione. Che gli organizzatori della serata (che ha fatto il pienone di gente) certo non potevano prevedere e su cui non avrebbero responsabilità di sorta(*).

I tre protagonisti della zuffa sono stati identificati e accompagnati nella caserma "Piave" di via Miranese a Mestre. Dov'è stata raccolta la loro versione dei fatti. Inevitabile per il gruppetto, che comunque non avrebbe fatto ricorso a cure mediche, una denuncia per rissa.

Al pronto soccorso invece è finita una ragazzina 14enne che ha esagerato con l'alcol. Troppi drink in troppo poco tempo. Finendo al limite del coma etilico. La minorenni, di corporatura minuta, come spesso accade ormai tra le giovani generazioni, potrebbe anche aver bevuto nel parcheggio del locale, o comunque prima di entrare nella festa. Per poi finire in condizioni tali da indurre responsabili e amici a chiamare il 118. La minorenni è rimasta in osservazione per un paio d'ore all'ospedale di Mirano, dopodiché è stata dimessa. Altri due giovani nella nottata si sarebbero rivolti alle cure sanitarie per gli effetti della sbornia.

(*) Nota: Da notare come il giornalista tenti in tutti i modi di scagionare gli organizzatori della festa anche se è chiarissimo che hanno somministrato bevande alcoliche a minorenni ed a persone già ubriache. Art. 689 - 690 - 691 Codice Penale.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

http://www.nellanotizia.net/scheda_it_22210_Distribuzione-opuscoli-prevenz_1.html

DISTRIBUZIONE OPUSCOLI PREVENZIONE: ALCOL

Posted by Loredana Boschetti

28 marzo 2014

I volontari "Amici di L. Ron Hubbard" continuano ad informare la comunità riguardo ai danni causati dall'uso delle droghe.

E che dire dell'alcol? Dopotutto è legale, è parte della vita sociale ed è perfino consigliato da alcuni medici come salutare, se preso a piccole dosi.

L'alcol risulta in cima alla lista delle sostanze che i giovani dicevano di essere disposti ad usare e che consideravano come un problema. Dal momento che l'alcol "succhia" la vita di così tanti giovani, in aggiunta alle altre droghe, è la sostanza di cui i genitori sono più preoccupati.

A questo proposito i volontari dell'associazione "Amici di L. Ron Hubbard" mercoledì prossimo distribuiranno a Senigallia e Marotta l'opuscolo "LA VERITÀ SULL'ALCOL" una delle sostanze maggiormente responsabile dei fatti di cronaca attuali.

Questo opuscolo contiene le statistiche internazionali, spiega chiaramente che cos'è l'alcolismo e la dipendenza, inoltre numerose testimonianze rendono chiara l'idea dei danni che l'alcol può causare.

Gli incidenti per stato di ebbrezza sono la causa principale della morte dei giovani in Italia ed in altri paesi europei. In Italia l'alcol è responsabile di almeno 24.000 morti ogni anno.

Per condurre una vita sana è necessario fare scelte che siano rispettose del corpo e della mente. Per fare queste scelte, i giovani hanno bisogno di orientamento e la necessità di ottenere i fatti sul consumo di queste sostanze letali. La campagna internazionale offre ai giovani e non solo, gli strumenti per educare se stessi circa i rischi sanitari connessi con l'uso di droghe illecite.

Samantha racconta: "Quando avevo 13 anni, gli amici mi prendevano in giro se non bevevo. Ho ceduto perché era più facile far parte della compagnia. Ero davvero infelice e bevevo per sfuggire alla mia vita. Uscivo sempre meno così ho cominciato a perdere gli amici e più mi trovavo sola, più bevevo....avevo solo

16 anni ma il mio fegato era danneggiato malamente ed ero molto vicina ad uccidermi con tutto quello che stavo bevendo.

Scopri la verità sull'alcol!

Visita il sito: www.noalladroga.org

Per info:

Aiudi Renata 335 7864031

Ausl.pr.it

DONNE E ALCOL, SE NE PARLA IL 15 APRILE

La prevenzione e la presentazione di uno studio sulla dipendenza al centro del convegno declinato al femminile

28/03/2013 - Il consumo e, purtroppo, l'abuso di alcol nell'universo femminile è un fenomeno che sta assumendo sempre più rilevanza nelle statistiche e nella clinica. Il tema è al centro del convegno "**Quando la bottiglia si tinge di rosa**", in programma martedì **15 aprile**, mese della prevenzione alcolica, dalle 9 alle 16 nell'aula A dell'Ospedale di Vaio e propone una riflessione sui problemi e sulle patologie alcol correlate (PPAC) al femminile, per costruire percorsi specifici di prevenzione, diagnosi e cura per le donne.

Durante l'incontro, aperto agli operatori, al volontariato e a tutta la cittadinanza, verrà presentato uno specifico studio, realizzato dal Sert di Fidenza, sul legame tra alcol e personalità rispetto alle differenze di genere.

Scarica il programma in allegato

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

Corriere.it

COSTRINGE CLIENTE A RAPPORTO SESSUALE IN MANETTE TASSISTA ABUSIVO DEI LOCALI

L'uomo, un ecuadoriano di 35 anni, svolgeva la sua attività soprattutto fuori dai club della movida ed era noto tra i buttafuori. Incastrato da Dna, tabulati e telecamere

di Maria Egizia Fiaschetti

29 marzo 2014 | 10:45

Violenza sulle donne

Il biglietto da visita utilizzato dall'ecuadoriano per agganciare i clienti all'uscita dalle discoteche Il biglietto da visita utilizzato dall'ecuadoriano per agganciare i clienti all'uscita dalle discoteche shadow

«Se vuoi, guido io per te». È così che Manuel A., un ecuadoriano di 35 anni, incensurato e sposato con tre figli, il 19 gennaio ha caricato sulla sua auto una giovane belga di 22, studentessa Erasmus alla facoltà di Architettura del Politecnico. Avrebbe dovuto portarla a casa in zona piazzale Susa ma, durante il tragitto, ha cambiato strada e, alla Bovisa, l'ha violentata. L'uomo era solito sostare fuori dai club della movida milanese con tanto di biglietto da visita e numero di telefono in italiano e spagnolo. Una sorta di tassista abusivo, a disposizione dei pr: il personale di sicurezza lo contattava per accompagnare i clienti ubriachi, probabilmente in cambio di una percentuale. È così che Manuel ha caricato la 22enne: **dopo essersi sentita male per il troppo alcol(*)**, la giovane ha deciso di abbandonare la serata allo Shu di via Molino delle Armi. Ha salutato gli amici e cercato di fermare un'auto bianca, forse ha anche chiamato il radiotaxi: alla fine, si è imbattuta nell'ecuadoriano pronto a riportarla nella sua abitazione.

La violenza

Il tragitto a bordo della Chrysler Voyager grigio metallizzato, però, a un certo punto è cambiato senza che la ragazza, stordita dalle bevute, se ne accorgesse. È proprio approfittando del suo stato che il conducente l'ha stuprata. Dopo aver consumato il rapporto, è tornato in direzione di piazzale Susa e ha portato a casa la cliente. La studentessa ha dormito circa tre ore, ma quando si è svegliata sono affiorati i brutti ricordi. Ha chiesto aiuto agli amici e si è recata alla Mangiagalli per farsi visitare: lì i sanitari hanno accertato il rapporto sessuale e prelevato tracce di Dna, utili a identificare l'aggressore. Subito dopo, la 22enne ha presentato denuncia ai carabinieri. Per rintracciare lo stupratore, i militari hanno esaminato i filmati delle telecamere installate in un istituto di credito vicino allo Shu.

Incastrato dal Dna e dalle telecamere

Dopo aver fatto il giro dei principali club della movida, i carabinieri hanno riconosciuto la Chrysler Voyager grigio metallizzato che appariva nei video. La mossa successiva è stata quella di simulare un controllo per l'alcol test in corso Como: l'ecuadoriano è risultato negativo, ma dal campione di saliva è stato possibile ricavare un campione del suo Dna. Riscontri importanti sono arrivati anche dall'analisi dei tabulati telefonici, dai quali è emerso che nel tragitto dalla Bovisa a piazzale Susa i telefoni cellulari di entrambi, della vittima e di Manuel, avevano agganciato la stessa cella. Non solo. Durante la perquisizione in casa del 35enne, i militari hanno trovato il telefono della vittima, che lui le aveva sottratto. L'ecuadoriano è stato arrestato e trasferito a San Vittore, su richiesta del pm Pietro Forno, in attesa del processo. La notizia è stata comunicata alla ragazza che, tre settimane dopo l'orribile vicenda, è tornata in Belgio.

(*)Nota: se la ragazza non avesse bevuto non sarebbe stata facile preda di un brutto!

Ilcittadinomb.it

SOSTANZE PERICOLOSE E TROPPO ALCOL

Desio e Giussano, ragazzi soccorsi

30 marzo 2014

Monza - E' cominciata con un intervento per soccorrere un 14enne che a Desio ha ingerito sostanze pericolose, sabato, la serata del personale del 118 in Brianza. Per fortuna non si è trattato di nulla di grave, ma il minore è stato comunque tradotto all'ospedale di Desio per accertamenti. Poco prima delle 22, invece, poliziotti e carabinieri insieme a un'ambulanza della croce Bianca di Biassono sono intervenuti a Monza in via Speri per soccorrere un 50enne ubriaco. Nel cuore della notte, poco prima delle due, i carabinieri sono intervenuti anche a Brugherio, in via degli Artigiani, insieme a due ambulanze. Sul posto tre ventenni feriti, forse dopo una lite. Due sono stati trasportati all'ospedale di Vimercate, uno in codice giallo. Una ragazza di 22 anni è finita invece all'ospedale di Carate in gravi condizioni, codice rosso, per aver ingerito troppo alcol. Il soccorso da parte della Croce Bianca di Giussano è avvenuto a Giussano in via Boccaccio. Poco prima delle 8 di mattina, a Seregno, in

zona stazione, personale della Croce Rossa di Desio ha soccorso un 32enne per intossicazione da sostanze pericolose (è stato ricoverato all'ospedale di Desio), mentre alle 8.45 a Limbiate, a seguito di una aggressione in via Milano, un 36enne è finito all'ospedale di Garbagnate in codice verde.

CRONACA DALLA MOVIDA

L'ecodibergamo.it

BANDERA, UNA NOTTE NEL BORGO «MOVIDA, TRE SERE SONO TROPPE»

30 marzo 2014

Una notte tra gli irriducibili della movida in Borgo Santa Caterina. Venerdì sera l'assessore alla Sicurezza del Comune di Bergamo Massimo Bandera ha verificato di persona cosa succede nel fine settimana, quando centinaia di giovani affollano il quartiere. Bandera ha fatto ricerca sul campo: una birra, due passi tra la folla, l'incontro con residenti, avventori e gestori dei bar.

«Sono rimasto nel borgo sino alle due e mezza - racconta -; è stato utile per capire come stanno le cose». Ospite di una famiglia che vive in un appartamento sopra uno dei locali aperti sino a tarda ora, Bandera dice di aver constatato che «anche con le finestre chiuse, il rumore in casa è indubbiamente fastidioso».

Nei bar («li ho visitati tutti», assicura) si è confrontato con titolari e clienti, in buona parte giovani e giovanissimi («e qualcuno alticcio»). «Quasi tutti bevevano da bicchieri di plastica, ma in strada ho visto qualche bottiglia e vetri rotti. Sono dell'idea che l'ordinanza dello scorso anno, che vietava la somministrazione di alcol in bottiglie di vetro, vada ripristinata».

L'assessore è sicuro che «una strategia graduale, non d'urto» possa limitare i disagi nelle notti della movida. «Tutti devono fare la loro parte per trovare una soluzione. Certo i residenti si aspettano dei segnali, che arriveranno». La prossima settimana a Palazzo Frizzoni ci sarà un incontro con i gestori dei locali «per trovare un compromesso sugli orari di chiusura». L'ipotesi su cui lavorare - suggerisce Bandera - potrebbe essere quella di ridurre ad un giorno a settimana le aperture sino alle 2 e di anticipare la chiusura gli altri giorni. «La movida va bene, ma tre sere a settimana sono tante».*

(* Nota: sarebbe un passo avanti verso la riduzione dei consumi e di conseguenza anche dei problemi alcolcorrelati!

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

Laprimapagina.it

PISA, MOVIDA SENZA REGOLE MULTATE DECINE DI ESERCIZI COMMERCIALI DEL CENTRO STORICO

Di Redazione • 30 marzo 2014 • 0 Commenti

Controlli a tappeto nelle attività commerciali del centro storico legate alla cosiddetta movida. Sono stati una quindicina di esercizi commerciali multati dagli agenti della Polizia Municipale (con sanzioni da 1.200 euro ciascuna) in via Sant'Omobono, Piazza delle Vettovaglie e via Cavalca per la presenza di insegne pubblicitarie abusive.

Controlli anche sui generi alimentari in vendita senza etichettatura in lingua italiana e sulla mancata esposizione dei prezzi: nel primo caso sono stati due i minimarket, entrambi gestiti da bengalesi, ai quali sono state elevate multe salate (più di 3.000 euro), oltre al sequestro della merce; nel secondo sono stati sanzionati un minimarket ed un macelleria (1.000 euro per ogni esercizio).

Non è passata inosservata neanche l'occupazione abusiva di suolo pubblico da parte di un rivenditore di kebab.

Sempre nella stessa notte le pattuglie in servizio sul territorio cittadino hanno sanzionato due minimarket sorpresi a vendere alcolici dopo le 24; verbale salato, circa 7.000 euro per ciascuna violazione.

GUIDA IN STATO DI EBREZZA

Riviera24.it

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA: CONTROLLI E DENUNCE DEI CARABINIERI DI BORDIGHERA

di Fabrizio Tenerelli

30/03/2014

Bordighera - Nel corso della notte i Carabinieri della Compagnia di Bordighera hanno svolto una serie di controlli straordinari del territorio finalizzati a reprimere i reati connessi con il divertimento notturno

Nel corso della notte i Carabinieri della Compagnia di Bordighera hanno svolto una serie di controlli straordinari del territorio finalizzati a reprimere i reati connessi con il divertimento notturno. Numerose le persone ed i veicoli controllati. Tre sono le persone cadute nella rete.

Due erano positive all'alcoltest: una studentessa francese di 20 anni ed un operaio 38 enne di Vallecrosia avevano un tasso alcolemico superiore a 1,50. Per loro ritiro della patente e sequestro, rispettivamente di un'auto ed di un ciclomotore, per la successiva confisca.

Una terza persona, un 21 enne, studente di Vallecrosia, è stato sorpreso alla guida della propria autovettura senza patente perché mai conseguita. E' stato denunciato per guida senza patente.

Bsnews.it

CONTROLLI STRADALI, NELLA NOTTE DUE STRANIERI POSITIVI ALL'ALCOL TEST

Fonte: Comunicato stampa

sab 29 mar 2014, ore 13.27

In concomitanza dell'arrivo della bella stagione, su disposizione del Questore Luigi De Matteo, le Volanti dell'U.P.G.S.P. e del Commissariato Carmine, hanno intensificato i controlli su strada, soprattutto nell'orario serale e durante il fine settimana, al fine di scoraggiare e reprimere la guida in stato di ebbrezza alcolica.

Nella serata di ieri sono stati due i cittadini indagati in proposito.

Nel primo caso trattasi di un cittadino rumeno di 27 anni che, fermato in via Orzinuovi a bordo di un'autovettura AUDI A6, è risultato con tasso alcolemico pari a 1.77g/l. Apparso subito in stato di ebbrezza alcolica lo straniero è stato sottoposto all'alcoltest da una pattuglia della Polizia Stradale chiamata in ausilio.

La sua autovettura è stata posta sotto sequestro amministrativo ai fini della confisca, mentre per lui è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Più tardi, alle 02.50, la Volante Carmine, mentre percorreva via XX Settembre, ha notato l'andatura incerta e a zig zag di una autovettura KIA Sportage. Azionati i dispositivi luminosi e l'altoparlante gli agenti hanno intimato l'Alt al conducente.

A bordo dell'auto un cittadino colombiano classe 1981 che, sottoposto alla prova dell'etilometro, è risultato positivo con un tasso pari a 1,19g/l. In possesso inoltre di una patente scaduta, lo straniero è stato indagato per il suo stato di ebbrezza e per il titolo non più valido.

Ilrestodelcarlino.it

SI SVEGLIA IN AUTO DENTRO UN FOSSO: GUIDAVA L'AMICO UBRIACO

Un 35enne di Villa Minozzo si vedrà confiscare il mezzo del valore di 40mila euro. Colpa del conducente che, poco lucido, ha sbagliato ad azionare il freno a mano

Reggio Emilia, 29 marzo 2014 - Si vedrà confiscare la fiammante Mercedes Classe A da 40mila euro acquistata da meno di un mese. Colpa dell'amico ubriaco che era alla guida.

E' successo questa notte a Villa Minozzo, intorno alle 3. Il conducente che percorreva la SP 9 ha fermato l'auto per 'bisogni impellenti'. Forse perché poco lucido, non è riuscito a inserire il freno a mano (l'auto era dotata di quello elettrico) per cui la Mercedes, che si trovava in salita, è cominciata a retrocedere di traverso rispetto alla strada, terminando la corsa in un fosso a circa 15 metri sotto la sede stradale. E mentre il proprietario dell'auto continuava a dormire il conducente, è uscito dal

mezzo e a piedi ha percorso la strada in cerca di aiuto. Dopo oltre un ora è arrivato l'allarme ai carabinieri di Villa Minozzo che sono intervenuti insieme ai sanitari del 118 e ai vigili del fuoco che hanno recuperato l'auto con la gru.

I due ragazzi (il conducente di 30 anni e il proprietario 35enne di Villa Minozzo) sono stati dimessi dall'ospedale con 3 giorni di prognosi. Inevitabili i provvedimenti: denuncia per guida in stato d'ebbrezza a carico del conducente (oltre 1,5 g/l il tasso) con ritiro immediato della patente e sequestro per la successiva confisca dell'auto a carico del proprietario che si trovava a bordo. Provvedimenti che per il conducente ubriaco potranno sfociare, in caso di condanna penale, con la maxi multa prevista sino ad un massimo di 10mila euro circa.

umbriajournal.com

PERUGIA, GUIDA IN STATO DI EBBREZZA, 6 DENUNCIATI

in Cronaca / da Elisa Tortoioli / 29 marzo 2014 - 17:44 /

PERUGIA – Sono ripresi i controlli per il contrasto della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

La notte scorsa, in via Manna-Sant'Andrea delle Fratte, su 37 veicoli controllati sono stati 6 gli automobilisti denunciati per guida in stato di ebbrezza.

Ai sei automobilisti ubriachi è stata ritirata la patente. Ciò è stato riferito, in un comunicato, dalla polizia municipale di Perugia.

EPISODI DI PIRATERIA STRADALE

Tgverona.it

INVESTE DONNA E SCAPPA

CACCIA A PIRATA STRADA

29/03/2014 12:02

Ieri sera, poco dopo le 20.30 all'incrocio via Città di Nimes con circonvallazione Oriani, si è verificato un nuovo episodio di pirateria stradale. Un giovane a bordo di un ciclomotore ha investito una donna di 37 anni mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. La donna, colpita in maniera violenta, è rimasta a terra con ferite al volto e con una copiosa fuoriuscita di sangue. Lo scooterista dopo la caduta si è rialzato, ha guardato la donna e si è rimesso in sella al ciclomotore, fuggendo verso Circonvallazione Raggio di Sole. Grazie ad un testimone, che ha fornito una targa parziale, e ad altri elementi in mano l'Unità di contrasto alla pirateria stradale, **si ipotizza che l'autore sia un soggetto già segnalato per guida in stato di ebbrezza alcolica**. Nelle prossime ore il nucleo infortunistica completerà i riscontri e sarà inviata in Procura una dettagliata ricostruzione dell'incidente, grazie alle immagini della videosorveglianza cittadina. Eventuali testimoni possono contattare la Polizia municipale al numero 045/8078828. La Polizia municipale ha rilevato nella notte un altro incidente in via San Vitale, all'incrocio con via Trezza, nel quale una Citroen c2 ha urtato una Ford Fiesta parcheggiata. Il conducente della Citroen ha perso il controllo a causa dello stato alcolemico elevato, risultato quasi quattro volte oltre il limite. Durante i controlli notturni è stata anche ritirata la patente ad un motociclista in viale Galliano e un'altra in via Giuliani, sempre per guida in stato di ebbrezza. I controlli della Polizia municipale hanno riguardato anche la sosta in zona Veronetta, con oltre 60 sanzioni per intralci e violazioni alle norme sugli stalli gialloblu. Aumentate le richieste di controllo dei residenti ai bar 'fracassoni' tra via Sottoriva, via San Nazaro, corso Portoni Borsari e via Legnago, dove sono state riscontrate violazioni per l'uso della musica oltre i limiti.